

Codice A15000

D.D. 28 dicembre 2018, n. 1669

L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione Sociale. Proroghe delle deleghe, degli incarichi e degli avvalimenti relativi al personale.

Viste

la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e s.m.i;

la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015 “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11”;

la D.D. n. 798 del 29.12.2015 “Trasferimento e relativo inquadramento presso la Regione Piemonte, ai sensi dell’ art. 12 della L.R. 23/2015, del personale delle province piemontesi, della Città Metropolitana di Torino e delle Comunità montane per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 2, 5, 8, 9 e 10, comma 3, della L.R. 23/2015”;

la D.D. n. 12 del 11.01.2016 “Delega a specifiche funzioni con relativa responsabilità di firma ai dirigenti in staff assegnati alla direzione con D.D. 798 del 29.12.2015”;

la D.D. n. 204 del 11.04.2016 “L. R. 23/2015. Parziale rettifica e integrazione della D.D. n. 12 del 11.01.2016 "Delega a specifiche funzioni con relativa responsabilità di firma ai dirigenti in staff assegnati alla direzione con D.D. 798 del 29.12.2015”;

la D.D. n. 416 del 30.06.2016 “L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione sociale. Proroga deleghe ed incarichi del personale dipendente proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino”;

la D.D. n. 640 del 30.09.2016 “L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione Sociale. Assegnazione del personale dipendente proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai Settori”;

la D.D. n. 1124 del 30.12.2016 “L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione sociale. Proroga al 31.12.2017 delle deleghe ed incarichi del personale dipendente proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino”;

la D.D. n. 898 del 26.09.2017 “L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione sociale. Avvalimento del dr. Mario Brignone presso l’Agenzia Piemonte Lavoro”;

~~vista~~ la D.D. n. 1408 del 28.12.2017 “L.R. 23/2015. Provvedimento organizzativo della Direzione Coesione sociale. Proroga al 31.12.2018 delle deleghe ed incarichi del personale dipendente proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino;

atteso che è necessario:

confermare la delega ai Responsabili di Settore della Direzione Coesione Sociale, ad integrazione delle specifiche declaratorie di Settore, ove non già modificate con atti precedenti, riguardo la responsabilità dei procedimenti avviati dal 1.1.2016 afferenti le funzioni riallocate in capo alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 23/2015, dettagliatamente descritte nell'allegato A alla stessa legge in materia di Formazione professionale, Politiche attive del lavoro e Politiche sociali, individuati nella D.G.R. n. 15-3199 del 26.04.2016;

confermare le disposizioni sopra previste anche per i procedimenti in corso al 1.1.2016, di cui la Regione è divenuta titolare per le funzioni ad essa riallocate ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, l.r. 23/15;

confermare le disposizioni inerenti l'avvalimento dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione, in particolare:

consentire alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, relativamente ai procedimenti di cui all'art. 13, commi 5 e 6, L.R. 23/15, per i quali rimane la competenza delle singole Province e della Città metropolitana, di avvalersi dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione Coesione Sociale per la gestione dei procedimenti e delle attività in corso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. 23/2015 e fino al termine degli stessi.

Gli avvalimenti saranno regolati da nota dell'Ente richiedente, con specifica indicazione dei procedimenti ancora in itinere e conseguente autorizzazione del Direttore Coesione sociale;

considerato che:

la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha stabilito, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo sopracitato, il trasferimento del personale delle città metropolitane e delle province con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i centri per l'impiego alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;

la Regione, attraverso la L.R. 7/2018, ha modificato la L.R. 34/2008, adeguandola all'evoluzione normativa e stabilendo che L'Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito APL) conformi la propria organizzazione in modo da garantire che le funzioni di cui all'articolo 6 siano svolte in articolazioni e livelli di responsabilità centrali, collegati alle strutture periferiche territoriali, i Centri per l'impiego;

i rinnovati artt. 7 e 8 della L.R. 34/2008 definiscono i nuovi compiti dell'Agenzia e dei suoi organi;

l'APL è tuttora impegnata nella revisione dei propri atti organizzativi fondamentali, in attuazione delle novellate previsioni normative e degli indirizzi della Giunta regionale, tra cui la revisione del proprio Statuto, l'assetto organizzativo, la dotazione di personale, le competenze e responsabilità da attribuire alle strutture macro e micro organizzative dell'Agenzia. La struttura si trova, dunque, nella situazione di dover implementare un sistema organizzativo in grado di assorbire la complessità che richiede l'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro di cui al d. lgs. 150/2015 nonché dei servizi per il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/99 e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dall'articolo 16 della legge 56/1987;

dato atto che:

allo scopo di garantire la continuità di gestione e accompagnare il sopra descritto processo di cambiamento, la Convenzione approvata con D.G.R. 2-2781 del 30.12.2015 tra Regione, Province/Città metropolitana di Torino e APL, e le successive proroghe, ha stabilito anche, da parte dell'APL, la possibilità di avvalersi dei dirigenti e del personale della Regione Piemonte acquisito a seguito dell'art. 8 della L.R. 23/2015 e s.m.i. già adibito in passato alla gestione delle stesse attività, appositamente incaricato dal Direttore della Direzione Coesione sociale, competente per materia.

In particolare, si è reso necessario consentire l'avvalimento dei dirigenti in staff della Direzione Coesione sociale, dott. Massimo Caniggia, dott. Enrico Chiais e dott. Mario Brignone al fine di supportare il Direttore APL nella gestione delle attività dei Centri per l'Impiego nonché nelle ulteriori attività delegate dal medesimo, e della dott.ssa Maria Cristina Saletta, alla quale è stata affidata la responsabilità dei Centri per l'Impiego del VCO.

Gli avvalimenti scadranno il 31.12.2018;

con nota ns. prot. n. 52751 del 20.11.2018 il Direttore Coesione sociale, al fine di assicurare a regime l'espletamento delle attività connesse alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e, nel contempo, portare a compimento l'azione amministrativa inerente gli aspetti applicativi e gestionali che determinerà il nuovo assetto di APL, ha richiesto l'istituzione di tre specifiche Strutture Temporanee di livello dirigenziale tese a consentire una gestione del complesso processo delineato dalla norma e sopra descritto, in attesa che l'Agenzia si doti di una propria struttura organizzativa adeguata alle nuove funzioni e della relativa dotazione organica anche per le funzioni dirigenziali;

le tre Strutture Temporanee di livello dirigenziale verranno istituite da APL e, contestualmente, verrà richiesta alla Regione Piemonte la messa a bando delle rispettive posizioni dirigenziali, la conseguente attribuzione e il distacco presso l'Agenzia dei dirigenti individuati;

APL provvederà, inoltre, a istituire e mettere a bando un congruo numero di posizioni organizzative necessarie a garantire l'implementazione del modello organizzativo all'interno del documento "Piano performance 2018-2020", approvato con determinazione direttoriale n. 336 del 29.06.2018, nonché nel Piano di attività 2018, approvato con DGR n. 45 – 7788 del 30.10.2018;

le predette posizioni saranno assegnate ai Responsabili dei Centri per l'Impiego, con compiti di delega nella organizzazione dei servizi, coordinamento del personale dei Centri e titolarità nella firma di alcuni degli atti relativi alle attività degli stessi;

ritenuto, pertanto, necessario prorogare gli avvalimenti attualmente in essere presso l'APL, alle condizioni citate nel presente provvedimento, fino a conclusione dei processi sopra descritti e, precisamente, fino al conferimento degli incarichi ai rispettivi Responsabili delle Strutture temporanee e dei Centri per l'Impiego;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L. 183/2014;

visto il D. Lgs. 150/2015;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17, 18 e 33 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

vista la L.R. 14/20014;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1 – 2692 del 23.12.2015 e D.G.R. 2-2781 del 30.12.2015,

determina

con riferimento a quanto precisato in premessa di :

prorogare la delega ai Responsabili di Settore della Direzione Coesione Sociale, ad integrazione delle specifiche declaratorie di Settore, ove non già modificate con atti precedenti, riguardo la responsabilità dei procedimenti avviati dal 1.1.2016 afferenti le funzioni riallocate in capo alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 23/2015, dettagliatamente descritte nell'allegato A alla stessa legge in materia di Formazione professionale, Politiche attive del lavoro e Politiche sociali, individuati nella D.G.R. n. 15-3199 del 26.04.2016;

confermare le disposizioni sopra previste anche per i procedimenti in corso al 1.1.2016, di cui la Regione è divenuta titolare per le funzioni ad essa riallocate ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, l.r. 23/15;

stabilire la validità degli incarichi relativi alle proroghe delle deleghe ai Responsabili di Settore come sopra specificate fino al 31.12.2019 o comunque fino al completamento del percorso di revisione delle declaratorie dei Settori, ove già non modificate con atti precedenti;

confermare le disposizioni inerenti l'avvalimento dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione, in particolare:

consentire alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, relativamente ai procedimenti di cui all'art. 13, commi 5 e 6, L.R. 23/15, per i quali rimane la competenza delle singole Province e della Città metropolitana, di avvalersi dei dirigenti e del personale trasferiti ed assegnati alla Direzione Coesione Sociale per la gestione dei procedimenti e delle attività in corso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. 23/2015.

Gli avvalimenti saranno regolati da nota dell'Ente richiedente con specifica indicazione dei procedimenti ancora in itinere e autorizzazione del Direttore Coesione sociale e scadranno alla conclusione degli stessi;

consentire all'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di garantire la continuità delle attività dei Centri per l'Impiego, l'avvalimento dei dirigenti e del personale della Regione Piemonte acquisito a seguito dell'art. 8 della L.R. 23/2015, già adibito in passato alla gestione delle stesse attività, appositamente incaricato dal Direttore regionale Coesione Sociale.

In relazione a ciò, si consente all'Agenzia suddetta di continuare ad avvalersi, in particolare, della collaborazione a tempo pieno, senza soluzione di continuità:

- dei dirigenti in staff dott. Massimo Caniggia, dott. Enrico Chiais e dott. Mario Brignone fino al completamento del percorso di attribuzione dei tre incarichi di Responsabile di Struttura Temporanea da parte della Regione Piemonte; sono fatte salve le attribuzioni confermate agli stessi con il presente atto;

- della dott.ssa Maria Cristina Saletta fino al conferimento degli incarichi di Responsabile di Centro per l'Impiego da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

/DP